



# Comune di Casapinta

PROVINCIA DI BIELLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

### OGGETTO:

**Approvazione aliquote TASI anno 2014**

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANGAZIO Mauro - Presidente	Sì
2. TROMBINI Michela - Assessore	Sì
3. BUSCHINI Piergiovanni - Assessore	Sì
4. SPORTELLI Luca - Consigliere	Sì
5. ZAGO Marco - Consigliere	Sì
6. GUARDIA Marianna - Consigliere	Sì
7. SPAUDO Idilio - Assessore	No
8. BONARDI Matteo - Consigliere	Sì
9. GALLITANO Giuseppe - Consigliere	Sì
10. GUGLIELMELLA S.Vanna - Consigliere	No
11. MEDEA Gabriele - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero dei presenti, il sig. FANGAZIO Mauro nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: Approvazione aliquote TASI anno 2014.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.fo (Danilo Cavasin)



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- visto il Regolamento Comunale IUC nella parte relativa alla disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data odierna;

### Considerato che la legge n. 147/2013 e successivo Decreto Legge n. 16/2014, prevedono:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

**Visto che** dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse assimilate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti, attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 55,27% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014 e dal regolamento IUC:

Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 17.112,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 14.227,00
Servizi di protezione civile	€ 0,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territoriali e ambientali	€ 6.350,00
Polizia municipale	€ 0,00
TOTALE	€ 37.689,00
Entrate	
Gettito stimato TASI	€ 20.828,00
Grado di copertura dei costi	55,27%

**Considerato che:**

- il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad IMU e l'aliquota dell'1 per mille su tutte le altre fattispecie imponibili, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

- Con Decreto Legge n. 16/2014, al comma 677 della L. 147/2013, è stato aggiunto il seguente periodo: “

Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201, del 2011;

- dalle elaborazioni effettuate dal Servizio Tributi non si ritiene opportuno aumentare l'aliquota al solo scopo di finanziare detrazioni e produrre una redistribuzione del carico fiscale tra i cittadini;

**Ritenuto** pertanto di applicare l'aliquota TASI senza prevedere alcuna detrazione;

**Considerato** che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

1. aliquota TASI del **1 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
2. aliquota TASI del **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
3. aliquota TASI del **1,0 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli, n. = astenuti, n. = contrari, espressi in forma palese dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

**di approvare** per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

1. aliquota TASI del **1 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
2. aliquota TASI del **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
3. aliquota TASI del **1,0 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

**di dare atto** che, ai sensi del Regolamento IUC, nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;

**di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

**di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to : FANGAZIO Mauro



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Dott. Maria Antonietta D'Agostino

---

N° 101 Reg. Pubblicazioni

Il Messo Com.le, certifica che questa deliberazione viene affissa all'albo pretorio e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 14-lug-2014.

Addì, 14-lug-2014



IL MESSO COMUNALE  
F.to(Cavasin Danilo)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, 14-lug-2014



Il Segretario/Comunale  
Dott. Maria Antonietta D'Agostino